



Arrivano le «case popolari private» pronti i primi sei alloggi a Nova Siri

● Pronte le prime case di edilizia «popolare» privata della Basilicata. Anche se il numero è tutto sommato modesto, appena sei alloggi costruiti nel Comune di Nova Siri, si tratta di uno snodo importante per la possibilità che sia il primo di una serie di casi. Perché se le 6 case di Nova Siri rientrano nel Programma dei «20mila alloggi in fitto» lanciato dallo scorso governo, il meccanismo potrebbe andare avanti.

Il meccanismo delle «case popolari private» (in gergo quello del «social housing») è innovativo quanto semplice. Un privato realizza gli alloggi fruendo di alcune condizioni di vantaggio fatte dagli enti pubblici e si impegna a fittarle per un periodo di dieci anni ai prezzi concordati tra organizzazioni di inquilini e affittuari (l'ex equo canone), ad assegnarle in base ad una graduatoria fatta dal Comune, e poi a metterle in vendita con prelazione per gli occupanti.

I «vantaggi» del pubblico alle imprese possono essere contribuiti, come in questo

caso, ma potrebbero essere anche riduzioni di costi delle aree su cui edificare e degli oneri urbanistici e fiscali a carico dei soggetti attuatori.

«Ci siamo fatti carico come impresa di un problema molto sentito, legato all'aumento dei costi delle abitazioni e di una scarsa offerta di abitazioni sociali in affitto» ha spiegato Vincenzo Stigliano, presidente dell'azienda che ha realizzato le case a Nova Siri (la Bollita Costruzioni) e vice-presidente di Confindustria Basilicata. «La nostra l'esperienza - continua Stigliano - dimostra che bisogna rilanciare il sistema dell'edilizia pubblica in una nuova accezione, quella del «social housing» che si faccia carico delle rinnovate esigenze della società e del radicale cambiamento delle

condizioni di contesto, con forme di partenariato pubblico-privato finalizzate a realizzare case destinate alla locazione, attraverso intese trasparenti tra imprese di costruzioni e pubblica amministrazione».



Realizzato il primo progetto lucano L'“housing sociale” in scena a Nova Siri

POTENZA - In un periodo in cui il tema della casa è molto spesso e per aspetti diversi al centro delle cronache, arriva una novità che in questo ambito guarda all'ambiente. La “Bollita Costruzioni” ha, infatti, realizzato il primo progetto di “housing sociale” in Basilicata, nel Comune di Nova Siri.

«Ci siamo fatti carico come impresa di un problema molto sentito, legato all'aumento dei costi delle abitazioni e di una scarsa offerta di abitazioni sociali in affitto, che stanno facendo emergere una domanda abitativa “debole”» sottolinea il presidente della Bollita Costruzioni, Vincenzo Stigliano, che è anche vice-presidente di Confindustria Basilicata con delega alle infrastrutture e territorio. In pratica la Bollita ha partecipato ad un bando pubblicato della Regione Basilicata - dipartimento infrastrutture e territorio - Ufficio Edilizia, nell'ambito del programma nazionale sperimentale di edilizia residenziale denominato “20.000 alloggi in affitto”, ed è stata

ammessa a contribuire la propria proposta presentata al Comune di Nova Siri, che prevedeva la costruzione di n. 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica da destinare in locazione temporanea per un periodo di 10 anni. Adesso che gli alloggi sono ultimati la Bollita costruzioni di concerto con il Comune di Nova Siri, provvederà alla pubblicazione di un bando pubblico, con l'indicazione dei requisiti soggettivi che dovranno possedere i locatari e le modalità di assegnazione degli alloggi. I destinatari degli alloggi saranno individuati con apposita graduatoria definita da parte dell'Amministrazione Comunale di Nova Siri. Due gli elementi importanti per i locatari: primo che il canone di locazione non potrà superare quello “concertato” di cui alla legge n. 431/98, derivante da un accordo territoriale fra i Comuni, il sindacato degli inquilini ed il sindacato degli affittuari; il secondo vantaggio per locatari sarà che al termine dei dieci anni gli alloggi potranno esse-



re ceduti con diritto di prelazione a loro favore. «In conclusione - afferma Vincenzo Stigliano - la nostra esperienza dimostra che bisogna rilanciare il sistema dell'edilizia pubblica in una nuova accezione, quella del “social housing” che si faccia carico delle rinnovate esigenze della società e del radicale cambiamento delle condizioni di contesto, attraverso forme di partenariato pubblico-privato (che prevedano la riduzione del costo delle aree, degli oneri urbanistici e fiscali nei confronti dei soggetti attuatori) finalizzate alla realizzazione di case destinate alla locazione, attraverso intese trasparenti tra imprese di costruzioni e pubblica amministrazione».

Stigliano (Bollita Costruzioni): ci siamo fatti carico dell' aumento della domanda abitativa debole sul territorio

Case, Nova Siri da primato

Primo progetto di "housing sociale" realizzato in Basilicata. Sei alloggi in fitto per dieci anni

NOVA SIRI-«Ci siamo fatti carico come impresa di un problema molto sentito, legato all'aumento dei costi delle abitazioni e di una scarsa offerta di abitazioni sociali in affitto, che stanno facendo emergere una domanda abitativa debole».

Dichiarazioni del presidente della Bollita Costruzioni, Vincenzo Stigliano, che è anche vice-presidente di Confindustria Basilicata con delega alle infrastrutture e territorio.

«In pratica la Bollita ha partecipato ad un bando pubblicato della Regione Basilicata - dipartimento infrastrutture e territorio - Ufficio Edilizia, nell'ambito del programma nazionale sperimentale di edilizia residenziale denominato "20.000 alloggi in affitto", ed è stata ammessa a contribuire la propria proposta presentata al Comune di Nova Siri, che prevedeva la costruzione di sei alloggi di edilizia residenziale pubblica da destinare in locazione temporanea per un periodo di dieci anni».

«Adesso che gli alloggi sono ultimati la Bollita costruzioni di concerto con il Comune di Nova Siri, si provvederà alla pubblicazione di un bando pubblico, con l'indicazione dei requisiti soggettivi che dovranno possedere i locatari e le modalità di assegnazione degli alloggi. I destinatari



Gli alloggi realizzati dalla Bollita Costruzioni a Nova Siri. A destra, il presidente Cosimo Stigliani

degli alloggi saranno individuati con apposita graduatoria definita da parte dell'Amministrazione Comunale di Nova Siri.

Due gli elementi importanti per i locatari: primo che il canone di locazione non potrà superare quello "concertato" di cui alla legge n.431/98, derivante da un accordo territoriale fra i Comuni, il sindacato degli inquilini ed il sindacato degli affittuari; il secondo vantaggio per locatari sarà che al termine dei dieci anni gli alloggi potranno essere ceduti con diritto di prelazione a loro favore.

In conclusione, afferma Vincenzo Stigliano, la no-

stra l'esperienza dimostra che bisogna rilanciare il sistema dell'edilizia pubblica in una nuova accezione, quella del "social housing" che si faccia carico delle rinnovate esigenze della società e del radicale cambiamento delle condizioni di contesto, attraverso forme di partenariato pubblico-privato, che prevedano la riduzione del costo delle aree, degli oneri urbanistici e fiscali nei confronti dei soggetti attuatori, finalizzate alla realizzazione di case destinate alla locazione, attraverso intese trasparenti tra imprese di costruzioni e pubblica amministrazione».